

Proposte di storie che potrebbero appassionarvi!

Per ragazze e ragazzi di prima e seconda media.

Utile consultare il sito della biblioteca all'indirizzo <https://www.sbt.ti.ch/biblio/smch/> (sulla destra: Catalogo della nostra biblioteca)

Un caro saluto

Antonella

Shannon Hale. – Il libro dei mille giorni

“Il pianto della mia signora era tagliente e così triste che avrebbe spezzato le ali ad un uccello.. E' stato allora che ho iniziato a capirla: mi dissi che doveva aver perso sua madre da moltissimo tempo, prima che fosse in grado di imparare come farsi coraggio.”

Quando Saren, figlia del signore del Giardino di Titor, viene murata viva in una torre perché si è rifiutata di sposare un uomo che disprezza, Dashti, la sua cameriera e dama di compagnia, accetta di seguirla. Convinta che quella sarà per lei una grande avventura, Dashti decide di tenere un diario della loro reclusione. Il "Libro dei Mille Giorni" è la storia di una ragazza di quindici anni abile e ingegnosa, forse più della sua nobile padroncina. Il tempo scorre lento in quell'oscurità forzata. Quando le scorte di cibo si esauriscono è Dashti a escogitare un modo per fuggire. Fuori dalla torre, intanto, il mondo è cambiato. Il pretendente respinto ha dichiarato guerra e devastato il paese: niente e nessuno attende più le due fanciulle, che sono costrette a mettersi in viaggio alla volta del regno vicino, in cerca di un futuro.

Guus Kuijer. – Per sempre insieme Amen; Mio padre è un PPP; Un'improvvisa felicità; Con il vento verso il mare; La mia poesia sei tu

Imperdibile saga che ha come protagonista Polleke e il suo modo naturale di vedere il mondo e di raccontarlo anche in poesia. Tanti i temi trattati come l'amore incondizionato per un padre tanto assente; il dolore per la perdita del nonno; l'amicizia, il tradimento, la religione, ... “- Rispondi mai male a tuo padre o a tua madre? Mi ha chiesto il maestro. - Certo! E anche loro a me!”

“Ho rispetto per i nonni. Ho talmente rispetto per loro che quasi non ci sta tutto dentro di me. Non risponderei mai male al nonno o alla nonna, anche se non avessero ragione. I nonni e le nonne sono diversi dai padri e dalle madri. E' così e basta”

Katherine Applegate. – L'albero dei desideri

“Quando rimani ferma immobile per oltre due secoli mentre il mondo ti turbinava intorno, vedi succedere tante cose... Quindi, sì, ne ho viste di cose. E chissà, potrei vederne ancora tante altre. Potrei vivere addirittura fino a trecento anni. Succede. Le querce rosse sono alberi longevi...”

Eppure, alcuni giorni dopo il desiderio espresso da Samar fra le lacrime, è successo qualcosa che mi ha fatto pensare di averne viste davvero troppe.”

Katherine Rundell.- La ragazza dei lupi

“A lei, in fondo, bastavano i lupi. Erano più che abbastanza. Due di loro, come ripeteva Feo ogni volta che sua madre si preoccupava che potesse sentirsi sola, erano come ragazze della sua età. – So che non parlano russo – diceva Feo, - ma questo non significa che non possiamo capirci.”

Nelle sterminate lande della Russia occidentale bande di mercanti senza scrupoli rapiscono cuccioli di lupo, li portano via alle loro terre e alle loro madri e poi li rivendono ai nobili di

città. I ricchi di San Pietroburgo a caccia di un animale da compagnia che non sia né cane né gatto ma altrettanto docile e obbediente, finiscono spesso per volersi disfare del lupo ormai adulto, ma a quel punto chi li restituirà alla natura selvaggia e come sopravviveranno alla rigida steppa? È allora che entrano

Gary Paulsen. - Nelle terre selvagge

“Avrebbero potuto non trovarlo per parecchio tempo. Poi arrivò anche un altro pensiero, che gli disse che avrebbero potuto non trovarlo mai, ma era un pensiero che scatenava il panico e allora Brian lo combatté e tentò di restare positivo. Quando cadeva un aereo, i soccorsi lo cercavano sul serio. Utilizzavano tanti uomini e tanti aerei. E si sarebbero spostati dalla rotta. Sapevano che lui aveva deviato, perché lo aveva detto a quell'uomo alla radio.. Avrebbero capito che...

Sarebbe finito tutto bene.”

Jason Reynolds. – Ghost

“...Lui è caduto all'indietro e io gli sono saltato addosso. Con un tuffo ho superato il tavolo e subito dopo è stato come per lo sprint. Non ho più sentito nulla. Neanche Monique che strillava. E non ho più provare nulla. Ho solo sollevato le braccia, a pugni stretti, e le ho abbassate come martelli sul viso di Brandon. Ero stato bravo. Ero stato così bravo. Alla larga dagli alterchi. Per diciassette ore e due cavoli di minuti.”

Per quanto veloce tu corra, non potrai mai scappare da te stesso. Correre. È quello che Ghost (vero nome Castle Cranshaw) sa far meglio. Ma non è il suo sport. No, il suo sport è sempre stato il basket. Finché un giorno decide, d'impulso, di sfidare il velocista di punta di una squadra di atletica, e vince. Il coach, ex medaglia d'oro olimpica, capisce che in lui c'è qualcosa: un folle talento naturale. Il fatto è che in Ghost c'è anche altro: tanta rabbia e un passato che lui cerca di dimenticare.

(dello stesso autore trovate in biblioteca Run)

Lucy e Stephen Hawking. – La chiave segreta per l'universo

George vive con il suo maiale domestico Fred e due genitori eco-guerrieri che vorrebbero fare del figlio un coltivatore biologico, anche se a lui, più che a terra, piace guardare in cielo per contare le stelle. Un giorno, grazie a una visita non autorizzata di Fred nel giardino accanto, il ragazzo conosce i suoi nuovi vicini: la fantasiosa Annie, il suo papà scienziato Eric e anche Cosmo, il computer parlante più potente del mondo. Cosmo è in grado di aprire, al centro del soggiorno, una finestra sulla vasta oscurità dello spazio, attraverso la quale i ragazzi scopriranno le meraviglie dell'Universo, come nasce e muore una stella, o come si formano i pianeti. George e Annie viaggeranno su una cometa, ghiacciata come una grande palla di neve sporca, affronteranno tempeste di asteroidi e buchi neri, ma soprattutto dovranno proteggere Cosmo da chi vuole impadronirsi dei suoi poteri.

(se vi è piaciuto dello stesso autore trovate in biblioteca Caccia al tesoro dell'Universo)

Ulf Stark. – Il paradiso dei matti

“Ci mancò poco che mi piazzassi accanto a Isak davanti al pisciatoio, tanto mi ero immedesimata nel mio ruolo di maschio. Poi però mi resi conto che in effetti c'erano delle cose che non potevo fare...”

“... Sarebbe stato meglio dire la verità la mattina dopo, per prima cosa: scusate, ho scherzato, in realtà sono una ragazza...Più il tempo passava più la matassa sarebbe diventata difficile da

dipanare. No, non potevo! Non sopportavo l'idea di ciò che sarebbe potuto accadere se avessi rivelato come stavano le cose.”

Margherita Hack. – Stelle da paura

Ma c'è davvero qualcosa di pericoloso nel cielo? Per rispondere a questa domanda basta mettersi in contatto con l'agenzia di investigazioni spaziali, dove si può contare sulla presenza di un'acchiappamisteri stellare, ovvero Margherita Hack. Con l'aiuto dei suoi assistenti, la simpatica astrofisica interviene a sfatare leggende e smascherare impostori, mostrando che la scienza può spiegare gli enigmi di ieri e di oggi. Un'avventura galattica per ragazzi che non si accontentano delle favole, e per adulti che se ne lasciano ancora affascinare.

“ Ma cosa si potrebbe fare invece se un giorno scoprissimo che c'è un grande asteroide che sta per colpire la terra?” chiede Luna. “Saliamo tutti su una navicella e ce ne andiamo su un altro pianeta? Oppure lo bombardiamo con dei mega super razzi atomici e lo facciamo a pezzettini?”

Jostein Gaarder. – Il mondo di Sofia

Sofia Amundsen è una ragazzina dalla vita per niente straordinaria. Tutto cambia quando cominciano a spuntare strane domande dalla sua cassetta delle lettere, poi le curiose risposte dell'eccentrico filosofo Alberto Knox per cui Sofia approderà a una bislacca festa di compleanno, nel giardino degli Amundsen. Ma la storia di Sofia non è soltanto un giallo raffinato o un incredibile romanzo d'avventura. Si tratta anche della più divertente storia dell'uomo e del suo pensiero che sia mai stata scritta.

“ A volte pensava di essere fisicamente così strana che si chiedeva se non fosse nata deforme. La mamma aveva parlato di un parto difficile. Ma era solo la nascita a determinare l'aspetto di una persona? Non era strano che lei non sapesse neanche chi fosse? Non era assurdo che non potesse neppure decidere il proprio aspetto? Quello, invece era arrivato bello e pronto. Forse poteva scegliersi gli amici, ma non aveva scelto se stessa. Non aveva neanche scelto di essere un essere umano. Che cos'era un essere umano?”

Laura Marx Fitzgerald. – L'incredibile caso dell'uovo e del Raffaello perduto

Quando il nonno viene investito da un'auto, Theo si ritrova con un'eredità che ammonta a 463 dollari. Come fare a tirare avanti? Ma un giorno, per caso, Theo rovescia dell'alcol sopra un vecchio quadro. Sotto il primo strato di pittura, si intravede un dipinto che sembra un antico capolavoro del Rinascimento. Potrebbe essere il "tesoro segreto" a cui il nonno ha accennato prima di morire, la soluzione a tutti i suoi problemi...

“ Il reverendo fece un'espressione divertita. – E allora, Theo-Theodora? Cosa avrebbe detto adesso tuo nonno? Non ti suggerisce niente il nome Raffaele? – Vide la mia faccia inespressiva e scoppiò a ridere. – Raffaello il pittore, no? Uno dei giganti del Rinascimento italiano, anzi della pittura di tutti i tempi! – Una lampadina si accese. Clik. Ecco il collegamento che cercavo.”

(della stessa autrice trovate in biblioteca La galleria degli enigmi)

Jacqueline Kelly. – L'evoluzione di Calpurnia

Nei prati riarsi della calda stagione texana, Calpurnia non può fare a meno di notare che le cavallette gialle sono molto, molto più grandi delle cavallette verdi. Perché? Sono di due specie diverse? Calpurnia ha sentito parlare del libro di un certo Darwin, in cui si spiega l'origine delle specie animali. Forse può trovare quel libro nella biblioteca pubblica? Sì, ma la

bibliotecaria non glielo vuole mostrare. Poco male, quel libro si trova anche a casa sua: nello studio del nonno, il libero pensatore della famiglia. Accompagnata dal nonno e dal libro proibito, Calpurnia riuscirà a scoprire i segreti delle diverse specie di animali, dell'acqua e della terra. E scoprirà anche se stessa.

“ -Non dovrei raccontarti queste cose.- Si asciugò la faccia e parve così vecchio che mi spaventò. -Sei troppo piccola per sentirle.- Mi avvicinai e mi appoggiai a lui, che mi circondò con un braccio. Mi baciò sulla fronte.. Dopo alcuni minuti disse:-Dove eravamo? Ah, sì. Mi passeresti il filtro?” (continua con Il mondo curioso di Calpurnia)

Jerry Spinelli. – Crash

Si chiama John, detto Crash perché a sei anni ha cozzato contro una cuginetta con tale violenza da mandarla a gambe levate, e da allora, pur di arrivare primo, ha continuato a fare crash nella vita e nel football. Al suo compagno di scuola Penn Webb, invece, vincere non interessa: vegetariano e non violento, è la vittima predestinata di Crash, che detesta la sua mite gentilezza. Ma Penn possiede qualcosa che Crash non ha, due genitori per i quali è più importante stare con lui, piuttosto che riempire la casa di oggetti di lusso...

“ Succede quasi sempre quando tornano a casa dal lavoro. Io e mia sorella diciamo qualcosa, e loro lasciano cadere le braccia lungo i fianchi e si incurvano. E' un crollo totale, strutturale:, guance, spalle, perfino la voce... E' come se fossero sopravvissuti per miracolo alla giornata di lavoro e bastasse una semplice frase ... per farli letteralmente crollare.”

Halahmy, Miriam. – Emergency zoo

Ispirato a eventi realmente accaduti durante la Seconda Guerra Mondiale, il romanzo di Miriam Halahmy è una toccante storia di coraggio, intraprendenza e amicizia in tempi disperati, oltre che una commovente difesa del diritto alla vita degli animali.

“ -La guerra inizierà presto e i cani non saranno in grado di sopportare le bombe e l'oscuramento. Domani porterò Bonny dal veterinario per farla sopprimere. E' il male minore.- Poi si girò e scese al piano di sotto.”

Francesco Nicolini. – Il lupo e la farfalla

Suo nonno, il capocaccia, era un uomo di poche parole, ma sapeva insegnargli le cose essenziali: a orientarsi sui sentieri, a osservare le tracce degli animali, ad affrontare la fatica. E a cacciare, nel rispetto del bosco. Insieme, nonno e nipote camminavano tra gli alberi in silenzio, alla scoperta della vita selvaggia della grande foresta. Ma in un inverno particolarmente freddo un litigio tra ragazzini si trasforma in tragedia.

“ Poi c'erano il gioco delle orme, quello delle tracce e il più spassoso di tutti, quello delle cacche... - Quella del lupo la riconosci perché ci sono peli e pezzettini di ossa dentro ed è molto dura... - E quella della volpe?-

Timothée de Fombelle. – Tu sei il mio mondo

Dov'è Celeste? Celeste è malata, ma di una strana malattia: tutte le ferite del mondo appaiono sul suo corpo. Sulla fronte ha una piccola macchia, come un cuore smangiato. Quella macchia ricorda qualcosa: l'ultimo ettaro di foresta amazzonica. E la spalla? La pelle è spelata e disegna nettamente i contorni dell'Artide. La desertificazione dell'Africa, l'immersione delle coste indiane, tutte le catastrofi ecologiche del mondo appaiono sul corpo di Celeste. Non si può curare Celeste, per salvarla si deve curare il mondo...

Jonathan Coe. – Lo specchio dei desideri

Un giorno la piccola Claire, sottraendosi ai genitori litigiosi, si rifugia nella discarica dietro casa, dove trova uno specchietto rotto dal quale si sente stranamente attratta. È un brutto pezzo di vetro tagliente, ma ha il magico potere di trasformare anche la più squallida realtà in un mondo fiabesco: il cielo bigio nel riflesso diventa azzurro paradiso e la casa di Claire, una modesta villetta di periferia, si trasforma in un castello turrato sormontato da fantastiche conchiglie. Intanto il tempo passa e Claire cresce, sempre accompagnata dal suo specchio magico, in cui può vedere il proprio viso senza l'acne dell'adolescenza, e il padre che abbraccia teneramente la madre al pub. Ma nella realtà il padre sta flirtando con la sua nuova fidanzata, per la quale abbandonerà la famiglia, e il ragazzo di cui Claire è innamorata sta con la sua peggiore nemica. Quello specchio crea solo illusioni e Claire, arrabbiata, sta quasi per buttarlo, quando interviene Peter, un ex compagno delle medie. Ma quando lui la invita a uscire una sera e le dà appuntamento alla discarica, Claire rimane sbigottita: anche Peter ha trovato un pezzo di specchio rotto, che in realtà è il tassello di un puzzle più ampio.

“ Ma non era qualcosa di sbagliato chiudere qualcosa di importante come un ospedale, solo per trasformarlo in appartamenti per gente ricca che voleva nascondersi dal resto del mondo? E che dire della gente del posto che si ammalava e aveva bisogno di assistenza?”

David Walliams. – Campione in gonnella

Dennis è un ragazzino come tanti, con la passione per il calcio, è il goleador della scuola. Ha un fratello maggiore, John, un po' bullo; un papà camionista, un po' rozzo; e una mamma che se n'è andata quando lui era piccolo. Però Dennis ha anche un'altra passione, che, dato il tipo di famiglia che si ritrova, tiene accuratamente segreta: adora i vestiti femminili e le riviste di moda. Un giorno Dennis fa amicizia con Lisa, la ragazzina più bella della scuola e insieme a lei può sfogliare felice e finalmente libero tutte le riviste di moda che desidera. Spinto dalla sua nuova amica decide un giorno, per gioco, di travestirsi da ragazza usando i vestiti di Lisa. Ed ecco che cominciano i guai...

“ Il signor Hawtrey si chinò a scrutarlo più da vicino. -E' rossetto, quello?- Dennis si sentì salire le lacrime agli occhi. Anche se Hawtrey se ne accorse, proseguì imperterrito la sua requisitoria.”

Altre segnalazioni :

Selznick, Brian. – La straordinaria invenzione di: un romanzo per parole e immagini

Selznick, Brian. – La stanza delle meraviglie

Siobhan Dowd. - Il mistero del London Eye

Ibbotson, Eva. – Un cane e il suo bambino

Nöstlinger, Christine. - Quando mio padre voleva sposare la mamma di Anna Lachs

Puricelli Guerra, Elisa. – Cuori di carta

Nilsson, Frida. - Mia mamma è un gorilla, e allora?

